

**Ricorso proposto il 2 marzo 2011 — BFA/Consiglio**

(Causa T-120/11)

(2011/C 130/32)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

Ricorrente: Banque pour le financement de l'agriculture (BFA) (Abidjan, Costa d'Avorio) (rappresentante: J.-C. Tchikaya, avocat)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea

**Conclusioni della ricorrente**

— annullare la decisione del Consiglio 14 gennaio 2011, 2011/18/PESC, recante modifica della decisione 2010/656/PESC del Consiglio che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio, nonché il regolamento (UE) del Consiglio 14 gennaio 2011, n. 25, recante modifica del regolamento (CE) n. 560/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio, nei limiti in cui tali atti riguardano la ricorrente;

— condannare il Consiglio alle spese.

**Motivi e principali argomenti**

I motivi e principali argomenti sono essenzialmente identici o simili a quelli dedotti nell'ambito della causa T-118/11, Attey/Consiglio.

**Ricorso proposto il 2 marzo 2011 — Versus Bank/Consiglio**

(Causa T-121/11)

(2011/C 130/33)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

Ricorrente: Versus Bank (Abidjan, Costa d'Avorio) (rappresentante: J.-C. Tchikaya, avocat)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea

**Conclusioni della ricorrente**

— annullare la decisione del Consiglio 14 gennaio 2011, 2011/18/PESC, recante modifica della decisione 2010/656/PESC del Consiglio che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio, nonché il regolamento (UE) del Consiglio 14 gennaio 2011, n. 25, recante modifica del regolamento (CE) n. 560/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate

persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio, nei limiti in cui tali atti riguardano la ricorrente;

— condannare il Consiglio alle spese.

**Motivi e principali argomenti**

I motivi e principali argomenti invocati dalla ricorrente sono essenzialmente identici o simili a quelli dedotti nell'ambito della causa T-118/11, Attey/Consiglio.

**Ricorso proposto il 2 marzo 2011 — Yao N'Dré/Consiglio**

(Causa T-122/11)

(2011/C 130/34)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

Ricorrente: Paul Yao N'Dré (rappresentante: J.-C. Tchikaya, avocat)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea

**Conclusioni del ricorrente**

— annullare la decisione del Consiglio 14 gennaio 2011, 2011/18/PESC, recante modifica della decisione 2010/656/PESC del Consiglio che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio, nonché il regolamento (UE) del Consiglio 14 gennaio 2011, n. 25, recante modifica del regolamento (CE) n. 560/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio, nei limiti in cui tali atti riguardano il ricorrente;

— condannare il Consiglio alle spese.

**Motivi e principali argomenti**

I motivi e principali argomenti invocati dal ricorrente sono essenzialmente identici o simili a quelli dedotti nell'ambito della causa T-118/11, Attey/Consiglio.

**Ricorso proposto il 2 marzo 2011 — Legré/Consiglio**

(Causa T-123/11)

(2011/C 130/35)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

Ricorrente: Thierry Legré (Abidjan, Costa d'Avorio) (rappresentante: J.-C. Tchikaya, avocat)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea